



Regione Molise

Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO

Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

DECRETO

N. 11

IN DATA

28 DIC 2009

28 DIC. 2009

OGGETTO

Art. 52, comma 4, lett. d), legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Intesa Conferenza Stato Regioni 23 marzo 2005 – All. 1, lett. i).

Decadenza automatica dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e delle Aziende Ospedaliere.

Il Responsabile del Servizio Organizzazione,
Personale Dipendente, Formazione Personale S.S.R. (dott.ssa Giovannina Magnifico)

Il Responsabile del Servizio Risorse Finanziarie

(dott.ssa Loretta Gallo)

Il Direttore Generale

(avv. Roberto Fagnano)



Regione Molise

Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO

Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

DECRETO N. _____

DEL _____

OGGETTO: Art. 52, comma 4, lett. d), legge 27 dicembre 2002, n. 289 - Intesa Conferenza Stato Regioni 23 marzo 2005 – Allegato 1 – lett. i).

Decadenza automatica dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e delle Aziende Ospedaliere.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che:

con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009 il Presidente della Regione Molise è stato nominato Commissario ad acta per la attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, avvalendosi delle strutture tecniche ed amministrative della Regione;

in data 27 marzo 2007 è stato sottoscritto tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise, l'Accordo per l'approvazione del Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico, ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

con deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 30 marzo 2007 è stato approvato il suddetto Accordo, unitamente al Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale (Programma Operativo Triennio 2007 – 2009);

nella riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza tenutasi il 26 ottobre 2009, con riferimento agli adempimenti per l'anno 2008 Tavolo e Comitato hanno rilevato criticità nell'invio della documentazione alla base della verifica, tra cui quella relativa alla lettera i), Allegato 1, dell'Intesa Stato Regioni 23 marzo 2005;

in relazione al rilievo formulato,

RILEVATO che

l'art. 3-bis, commi 6 e 7, del citato D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, ha disciplinato alcune ipotesi di decadenza dei direttori generali, definendone il procedimento;

l'art. 52, comma 4, lett. d), della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) ha stabilito che, tra gli adempimenti cui sono tenute le regioni al fine di assicurare stabilità economica in materia sanitaria, sia da ricomprendere l'adozione di provvedimenti diretti a prevedere la decadenza automatica dei direttori generali nell'ipotesi di mancato raggiungimento dell'equilibrio economico delle aziende sanitarie e ospedaliere, nonché delle aziende ospedaliere autonome;

con le disposizioni normative innanzi richiamate in tema di decadenza si è configurata una fattispecie nuova rispetto a quella originariamente prevista dal D. Lgs. n.502/1992 e successive modificazioni, essendo la tipologia individuata non più sottoposta al procedimento di cui all'art. 3-bis, commi 6 e 7 del D. Lgs. sopra citato, ma operando di diritto al verificarsi delle condizioni previste dalla normativa;

con deliberazione n. 1340 del 18 ottobre 2004, in applicazione di quanto disposto dalla suddetta norma, la Giunta Regionale ha stabilito la decadenza automatica dei direttori generali delle ASL e delle Aziende Ospedaliere nell'ipotesi di mancato raggiungimento dell'equilibrio economico delle Aziende da loro dirette;

successivamente, l'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni il 23 marzo 2005 ai sensi dell'art. 1, comma 173, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005), ha contemplato specifici adempimenti, a carico delle regioni, per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato, ed ha nuovamente stabilito l'obbligo, in capo alle stesse, di garantire, in sede di programmazione regionale, l'equilibrio economico – finanziario delle proprie aziende sanitarie, aziende ospedaliere, aziende ospedaliere universitarie ed Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché l'obbligo di adottare misure – compresa la disposizione per la decadenza dei Direttori Generali,- per la riconduzione in equilibrio della gestione, ove si prospettassero situazioni di squilibrio (art. 6);

RICHIAMATE:

la legge regionale 1 aprile 2005, n. 9 “Riordino del Servizio Sanitario Regionale”, che ha previsto, tra l'altro, la costituzione dell'ASReM, Azienda Sanitaria Regionale del Molise, corrispondente all'intero territorio regionale;

la deliberazione di Giunta Regionale n. 1867 del 26 dicembre 2005, con cui è stata costituita l'ASReM, Azienda Sanitaria Regionale del Molise, è stata dichiarata la decadenza delle Aziende Sanitarie Locali della Regione ed è stato nominato il Direttore Generale dell'ASReM medesima;

la deliberazione di Giunta regionale n. 107 del 9 febbraio 2007 con cui si è provveduto in merito:

- alla decadenza automatica del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria in caso di non mantenimento dell'equilibrio economico – finanziario della gestione;
- alla non confermabilità dello stesso in caso di mancato rispetto dei contenuti e della tempistica dei flussi informativi ricompresi nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario;

la legge regionale 26 novembre 2008, n. 34, di modifica alla L. R. n. 9/2005;

RICHIAMATO, altresì, l'Accordo sottoscritto in data 27 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Molise per l'approvazione del Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

CONSIDERATO che molti provvedimenti attuativi del suddetto Piano hanno previsto la decadenza automatica del Direttore Generale dell'ASReM in caso di mancato rispetto degli obblighi da essi stabiliti;

VISTA la recente deliberazione di Giunta regionale n. 682 del 26 giugno 2009, con cui è stato nominato il nuovo Direttore Generale dell'ASReM;

RITENUTO

Che occorre prevedere le sopra descritte ipotesi di decadenza automatica anche per il nuovo Direttore Generale dell'ASReM integrando, con ciò, quanto per esso disposto con precedenti deliberazioni di Giunta regionale;

che occorre, parimenti, confermare per il Direttore Generale dell'ASReM l'ipotesi di decadenza automatica prevista dai provvedimenti attuativi del Piano di rientro, in caso di mancato rispetto degli obblighi da essi stabiliti;

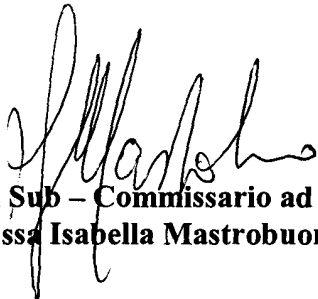
in virtù dei poteri conferiti con la delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009;

DECRETA

1) di stabilire la decadenza automatica del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise nell'ipotesi di mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'Azienda;

2) di confermare per il Direttore Generale dell'ASReM l'ipotesi di decadenza automatica prevista dai provvedimenti attuativi del Piano di rientro, in caso di mancato rispetto degli obblighi da essi stabiliti.

Il presente decreto, composto da n. 4 pagine e senza allegati, sarà pubblicato sul B.U.R.M. e sarà notificato ai competenti Dicasteri.


Visto: il Sub – Commissario ad acta
Dott.ssa Isabella Mastrobuono

IL COMMISSARIO AD ACTA
(On. Dott. Angelo Michele IORIO)

